



Atto del Presidente n. 127

del 24/11/2023

Classificazione: 03-06-01 2021/2

---

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE INERENTE LE ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE IN AMBITO ICT TRA LA PROVINCIA DI FORLI'- CESENA, LA PROVINCIA DI RAVENNA E LA PROVINCIA DI RIMINI. RINNOVO DELL'ACCORDO PER IL PERIODO 2023-2025.

#### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che ha delineato un nuovo modello istituzionale delle province che si configurano oggi come enti intermedi di area vasta di secondo livello;
- la Legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*",
- l'articolo 6 della predetta L.R. 13/2015 "*Ruolo e funzioni delle province per il governo delle aree vaste*" che stabilisce che "*le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della legge n. 56 del 2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione, in base alle disposizioni contenute nel titolo II della presente legge, possono essere esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati*";
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , di seguito CAD) che all'articolo 2, comma 1, sancisce che "*Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate, e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";
- Il CAD all'articolo 14, comma 2, stabilisce che "*Lo Stato, le regioni e le autonomie locali promuovono le intese e gli accordi e adottano, attraverso la Conferenza unificata, gli indirizzi utili per realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e nazionale e un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso e per l'individuazione delle regole tecniche di cui all'articolo 71*";
- Il programma Next Generation EU (NGEU) all'interno del quale si inserisce il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede fra gli assi strategici l'innovazione digitale e tecnologica e l'inclusione sociale al fine di riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia ed accompagnare il Paese in un percorso di transizione ecologica e ambientale, ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere;

RIFERITO che:

- con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 79 del 22 giugno 2021 è stato approvato il testo dell'Accordo di collaborazione inerente le attività di interesse comune in ambito ICT tra la Provincia di Forlì-Cesena, la Provincia di Ravenna e la Provincia di Rimini (allegato sub A), della durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, successivamente rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le parti, previa approvazione dei rispettivi organi competenti;
- Tale accordo, sottoscritto ad agosto 2021, è stato acquisito agli atti dalla Provincia con Prot. n. 22763 del 01/09/2021;

PRESO ATTO che in data 25 ottobre 2023 la Provincia di Forlì-Cesena ha trasmesso il proprio decreto presidenziale n. 101/2023, acquisito agli atti con Protocollo Generale n. 30231 del 25/10/2023, nel quale è definita la volontà di rinnovare l'accordo suddetto, senza modifiche, ai sensi dell'art. 4 del medesimo;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Accordo, lo stesso è rinnovabile, alla scadenza, a seguito di accordo scritto tra le Parti, previa approvazione dei rispettivi organi competenti;

DATO ATTO che per quanto esposto nel seguito, le Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini ritengono fondamentale proseguire la loro collaborazione, riconfermando i contenuti dell'Accordo sopra richiamato, inclusi gli obiettivi da conseguire, come da Allegato A) al presente atto;

DATO ATTO che:

- lo strumento dell'Accordo consente di unire le risorse, ottimizzare l'organizzazione delle strutture, valorizzare le professionalità interne agli enti, condividere esperienze, buone pratiche e fabbisogni assicurando l'erogazione di servizi di qualità superiore, osservando i principi di economicità, efficienza ed efficacia;
- in base all'art. 15 comma 1, della L. 7-8-1990, n. 241, "*... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- le Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini hanno da tempo avviato un percorso mirato alla individuazione di possibili ambiti di collaborazione, da intendere non esaustivi, che attualmente sono stati individuati come segue:
  - a) progettare nuove soluzioni in ambito ICT, per la cui analisi è richiesto un approccio multidisciplinare e competenze specialistiche, rendendo disponibili le professionalità interne; nello specifico nei seguenti ambiti di intervento, non esaustivi:
    - dispiegamento dei servizi on line e relativa tassonomia per PagoPA e integrazione con l'App IO;
    - condivisioni soluzioni software adottate per la gestione dei servizi on line, in particolare:
      - realizzazione/aggiornamento e gestione sito web istituzionale
      - gestione modulistica online
      - gestione anticorruzione, accesso agli atti, trasparenza, obiettivi e performance
      - gestione delle dirette streaming delle sedute del Consiglio
  - b) condividere analisi e strategie finalizzate all'applicazione delle Linee guida sul documento informatico;
  - c) condividere le procedure di acquisizione di beni e servizi al fine di ridurre i tempi procedurali e i costi;
  - d) potenziare le competenze digitali per l'utilizzo delle tecnologie e della rete volte ad ottimizzare i processi interni e le interazioni verso i cittadini, le imprese e le altre amministrazioni;
  - e) ricercare opportunità di finanziamento/co-finanziamento accessibili e in linea con le finalità pubbliche;

CONSIDERATO che

l'Accordo, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, disciplina come declinati dall'Accordo la collaborazione in merito allo svolgimento di attività e di progetti da realizzarsi in ambito ICT considerati di interesse comune mediante il coinvolgimento dei rispettivi uffici;

Oltre a quelle sopra indicate, si intendono perseguire le seguenti finalità:

- definire una Agenda digitale condivisa coerente con l'Agenda digitale della Regione Emilia-Romagna;
- sostenere l'adeguamento dei propri sistemi informativi e informatici alle nuove norme introdotte, quali ad esempio CAD, GDPR, e al dispiegamento del "Piano Triennale per l'informatica per la Pubblica Amministrazione 2022-2024" e successivi aggiornamenti, individuando eventualmente soluzioni comuni e condivise volte al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla razionalizzazione dei relativi costi;
- favorire e migliorare l'accesso da parte dell'utenza servita alle innovazioni tecnologiche;
- promuovere percorsi di formazione e aggiornamento professionale comuni;
- accrescere le opportunità di accesso a finanziamenti regionali, statali ed europei in tema di innovazione;
- condividere l'analisi degli obiettivi e delle strategie del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR in materia di innovazione digitale e tecnologica affinché possano trovare applicazione pratica e concreta all'interno delle proprie amministrazioni e dei propri territori.

RISCONTRATO che gli esiti delle collaborazioni realizzate nell'ambito del primo biennio di validità dell'accordo in oggetto sono stati riportati nello stato di attuazione del PDO dell'annualità 2022 e saranno presi in considerazione in relazione alla realizzazione degli obiettivi definiti nel PEG 2023-2025, esercizio 2023;

PRESO ATTO che i Sindaci dei 4 Comuni (Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini) promotori di Romagna Next, primo laboratorio nazionale di pianificazione strategica interprovinciale, hanno individuato, tra le 15 aree tematiche sfidanti che compongono il documento finale del Piano Strategico interprovinciale, anche la digitalizzazione della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che gli obiettivi perseguiti mediante la realizzazione dell'Accordo in oggetto rispondono appieno alle finalità del Progetto Romagna Next e sue evoluzioni per cui le Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, insieme ad una rete di attori istituzionali, economici e sociali del territorio romagnolo intendono lavorare su una visione comune per il futuro del territorio, rafforzandone la competitività e per rispondere in modo strategico e integrato alle sfide dell'Agenda ONU di Sviluppo Sostenibile 2030;

RILEVATO che l'Accordo che si intende rinnovare consente, tra l'altro, di adottare strategie comuni affinché gli obiettivi declinati dal programma Next Generation EU (NGEU) – PNRR possano trovare applicazione pratica e concreta all'interno delle Amministrazioni partners e dei propri territori;

CONSIDERATO, altresì, che grazie alle opportunità derivate dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dopo un decennio di forti contrazioni finanziarie e di totale impossibilità di promuovere investimenti, dovuti alla Legge di riforma delle Province, si è finalmente riaperto il dibattito sul ruolo da attribuire agli Enti di Area vasta per valorizzarne le potenzialità di coordinamento territoriale;

EVIDENZIATO che nel Disegno di Legge di riforma della Legge Delrio, approvato dalla prima Commissione del Senato, le Province sono riconosciute nuovamente come sedi di interessi collettivi allargati e di più ampi ambiti di funzioni, rimanendo interlocutrici preferenziali delle Unioni dei Comuni e perimetro naturale per la promozione degli investimenti territoriali, pur continuando a svolgere compiti di assistenza ai piccoli comuni per funzioni di progettazione e di gestione, come nel caso delle stazioni appaltanti e nel caso di gestioni associate di risorse e di servizi;

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ottica dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse delle Pubbliche Amministrazioni, si ritiene opportuno adottare nuovi modelli organizzativi mirati alla valorizzazione del patrimonio disponibile e delle competenze del personale;

PRECISATO che

- tale collaborazione non comporterà alcun compenso o gettone di presenza e che pertanto sarà a costo zero per gli enti partecipanti;
- la collaborazione ha durata di ulteriori due anni dalla sottoscrizione del rinnovo dell'Accordo;

PREVIA istruttoria svolta dal Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi, responsabile del procedimento, Dott.ssa Silva Bassani, con il supporto di figure a tal fine qualificate e coinvolte nella realizzazione dell'Accordo in oggetto;

RILEVATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio della Provincia e, pertanto, non si necessita del rilascio del parere di regolarità contabile;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

## **DISPONE**

1. DI RINNOVARE, per il periodo 2023-2025, a valere dalla sottoscrizione delle Parti, l'“**ACCORDO DI COLLABORAZIONE INERENTE LE ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE IN AMBITO ICT TRA LA PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA, LA PROVINCIA DI RAVENNA E LA PROVINCIA DI RIMINI**”, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI ASSEGNARE alla Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi, tenuto conto anche del suo ruolo di Responsabile per la transizione digitale, l'adozione degli atti ed adempimenti conseguenti il presente atto e per l'attuazione dell'Accordo di cui al precedente punto, autorizzando e dando mandato a tale Dirigente di adottare, in accordo con i referenti individuati dalla Province di Forlì-Cesena e Rimini, eventuali modifiche o integrazioni all'Accordo, in genenza dello stesso, che rendano maggiormente funzionali i suoi contenuti agli obiettivi del network;

## DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per assicurare la prosecuzione delle attività contemplate nell'Accordo a seguito dell'avvenuto rinnovo del medesimo;

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

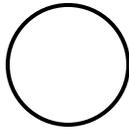
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_